

Gazzetta del Sud 24 Maggio 2013

Fornì tritolo stragi ergastolo a pescatore

Il gup di Firenze Mario Profeta ha condannato all' ergastolo il pescatore siciliano Cosimo D'Amato accusato di aver fornito il tritolo per le stragi mafiose del 1993 di Roma, Firenze e Milano. Ad accusarlo anche il pentito Gaspare Spatuzza. Il processo si è svolto con rito abbreviato.

"Un altro mafioso all'ergastolo, siamo soddisfatti, ci auguriamo che non ce ne siano altri impuniti. Per chiudere il cerchio mancano i mandanti esterni". E' il commento di Giovanni Maggiani Chelli, presidente dell' Associazione dei familiari delle vittime della strage dei Georgofili, all'ergastolo inflitto oggi dal gup di Firenze a Cosimo D'Amato, il pescatore accusato di aver fornito il tritolo per le stragi del '93-94. "I processi, anche questo - ha aggiunto Giovanni Maggiani Chelli - dimostrano che Spatuzza è attendibile. L'unica punta di rammarico è che, con la condanna con il rito abbreviato, D'Amato non avrà il 41bis e, con ogni probabilità, troverà il modo di alleviare l'ergastolo".

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS